

Competenza: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE. AMBITO MOTORIO ARTISTICO E MUSICALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STRUMENTO MUSICALE

DISCIPLINE CONCORRENTI: EDUCAZIONE MUSICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Conosce gli elementi di base della grammatica musicale quali la conoscenza del pentagramma, della notazione, della chiave di Sol; saperli discriminare e riconoscere. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti sia in modo individuale che d'insieme. Conosce il sistema di notazione tradizionale funzionale alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di realizzare brani musicali nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
Se all'interno del percorso della Scuola Primaria dell'Istituto è previsto il dm08, l'allievo deve saper conoscere a livello propedeutico i rudimenti di base del proprio strumento musicale che poi svilupperà nel corso del triennio della Scuola Secondaria.	

Competenza chiave: (Dalle Indicazioni Nazionali):

RICONOSCE E DESCRIVE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA SINTASSI MUSICALE, PRODUCE E/O RIPRODUCE MELODIE CON IL PROPRIO STRUMENTO

TRAGUARDO (Dalle Indicazioni Nazionali):

Conosce il sistema di notazione tradizionale funzionale alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.

Obiettivi di apprendimento (Vedi Indicazioni Nazionali)

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
ABILITÀ • Esegue nella chiave (o chiavi) del proprio strumento le principali figure musicali, compresi gli ottavi, il punto di valore, la legatura di valore nel metro binario, ternario e quaternario. • Riconosce e riproduce le diverse sequenze ritmiche di un semplice brano sia in modo vocale che strumentale • Riconosce e distingue autonomamente i segni dinamici e agogici • Esegue correttamente le scale maggiori nell'estensione di un'ottava rispettando la successione di toni e semitoni, osservando le eventuali alterazioni poste in chiave • Traduce in gesto suono la notazione di un brano semplice per il proprio strumento • Esegue nella chiave del proprio strumento in modo corretto, le principali figure musicali nei tempi semplici e composti organizzate in semplici strutture ritmico-temporali elementari.	ABILITÀ • Esegue nella chiave (o chiavi) del proprio strumento con sufficiente padronanza e disinvoltura le principali figure musicali, la loro organizzazione ritmico-temporale come ad esempio la sincope e il contrattempo • Riconosce e distingue i segni dinamici, agogici ed espressivi e li riproduce con il proprio strumento. • Esegue correttamente le scale maggiori e minori in tutte le tonalità, nell'estensione di 2 ottave. • Traduce in gesto suono col proprio strumento la notazione di un brano da studio o di un semplice brano tratto dalla letteratura per lo strumento. • Esegue nella/e chiave/i del proprio strumento in modo corretto le principali figure musicali organizzate in strutture ritmico-temporali più complesse • Esegue un brano solistico o d'insieme di difficoltà media o medio bassa con parti eventualmente semplificate in tutto o parzialmente utilizzando il proprio strumento.	ABILITÀ • Esegue nella chiave (o chiavi) del proprio strumento con padronanza e sufficiente disinvoltura tutte le figure musicali, la loro organizzazione ritmico - temporale, il metro semplice e composto, le figure irregolari e semplici segni di abbellimento. • Esegue autonomamente al proprio strumento i diversi segni dinamici, agogici ed espressivi presenti nei vari brani di media difficoltà. • Esegue correttamente le scale maggiori e minori in tutte le tonalità. • Riconosce e identifica le principali forme musicali. • Riconosce e identifica gli elementi costitutivi del brano: inciso, semifrase, frase, periodo. • Traduce autonomamente la notazione musicale in gesto suono col proprio strumento • Esegue nella/e chiave del proprio strumento in modo corretto, le principali figure musicali e i gruppi irregolari nei tempi semplici e composti, organizzate in strutture ritmico-temporali anche complesse, sia nei brani di studio che in quelli tratti dalla letteratura per il proprio strumento

CONOSCENZE • Conosce le note nella loro posizione sul pentagramma e i valori fino alla croma. • Conosce i segni dinamici (piano, forte, crescendo, diminuendo) e agogici (accelerando, rallentando). • Conosce gli intervalli di tono e semi-tono e sa il significato dei simboli ♯, ♭, ♮. • Conosce nella/e chiave del proprio strumento , le principali figure musicali (intero, metà, quarto e ottavo) nei tempi semplici e composti. • Conosce l'esatta postura e la posizione delle mani compatibilmente con le personali caratteristiche fisiche	CONOSCENZE • Conosce le principali figure musicali organizzate in semplici strutture ritmico-temporali di un facile brano • Conosce i principali segni dinamici e agogici ed espressivi. • Conosce i gradi della scala con funzioni armoniche più importanti (I- IV- V- VII). Conosce la sequenza di toni e semitoni di una scala maggiore. • Conosce la notazione di un brano da studio semplice	CONOSCENZE • Conosce le principali figure musicali con buona precisione ritmica all'interno di un brano di media difficoltà. • Riconosce le diverse sequenze ritmiche di un brano di media difficoltà. • Conosce i diversi segni dinamici, agogici ed espressivi. • Conosce le scale maggiori e minori in tutte le tonalità. • Conosce la notazione musicale. • Conosce le principali figure musicali e i gruppi irregolari nei tempi semplici e composti, organizzate in strutture ritmico-temporali di media difficoltà, sia nei brani di studio che in quelli tratti dalla letteratura per il proprio strumento
--	--	---

Competenza chiave:
**USA E CONTROLLA LO STRUMENTO NELLA PRATICA INDIVIDUALE E COLLETTIVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI RIFLESSI
 (DETERMINATI DAL CONTROLLO DELLA POSTURA E DALLO SVILUPPO SENSOMOTORIO) SULL'ACQUISIZIONE DELLE TECNICHE SPECIFICHE**

TRAGUARDO (Dalle Indicazioni Nazionali):

Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti sia in modo individuale che d'insieme.

Obiettivi di apprendimento (Vedi Indicazioni Nazionali):

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
ABILITÀ • Sa posizionarsi correttamente nei confronti dello strumento anche guidato. • Controlla se guidato la postura del corpo e delle mani. • Controlla sufficientemente il suono utilizzando la tecnica di emissione/produzione. • Esegue un semplice brano solistico o d'insieme con correttezza tecnica, stilistica e interpretativa	ABILITÀ • Sa posizionarsi correttamente nei confronti dello strumento. • Controlla correttamente il suono iniziando ad utilizzare in maniera consapevole le tecniche di emissione/produzione. • Esegue un brano solistico o d'insieme di medio-bassa difficoltà.	ABILITÀ • Controlla autonomamente la postura e la posizione delle mani. • Controlla il suono utilizzando consapevolmente le tecniche di emissione/produzione • Esegue un brano solistico o d'insieme in tutte le sue parti con discreta correttezza tecnica, stilistica e interpretativa
CONOSCENZE • Conosce se guidato l'esatta postura e la posizione delle mani sul proprio strumento compatibilmente con le personali caratteristiche fisiche. • Conosce sufficientemente la tecnica di emissione/produzione del suono. • Sa come eseguire un semplice brano solistico o d'insieme con parti eventualmente semplificate in tutto o parzialmente utilizzando il proprio strumento	CONOSCENZE • Conosce l'esatta postura e la posizione delle mani sul proprio strumento compatibilmente con le personali caratteristiche fisiche. • Conosce la tecnica di emissione/produzione del suono. • Sa come eseguire, al proprio strumento, un brano solistico o d'insieme di difficoltà medio bassa con parti eventualmente semplificate	CONOSCENZE • Conosce l'esatta postura e la posizione delle mani compatibilmente con le personali caratteristiche fisiche. • Conosce e utilizza consapevolmente le tecniche di emissione/produzione del suono che è riuscito ad acquisire nell'arco del triennio. • Sa come eseguire un brano solistico o d'insieme di difficoltà adeguata al suo anno di studio

Competenza chiave:
È CAPACE DI ESEGUIRE E ASCOLTARE NELLA PRATICA INDIVIDUALE E COLLETTIVA, HA SVILUPPATO I PROCESSI DI ATTRIBUZIONE DI SENSO E LE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE DEI MATERIALI SONORI. ESEGUE, INTERPRETA ED ELABORA AUTONOMAMENTE ALLO STRUMENTO DEL MATERIALE SONORO, LADDOVE ANCHE L'INTERPRETAZIONE PUÒ ESSERE INTESA COME LIVELLO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ CREATIVE

TRAGUARDO (Dalle Indicazioni Nazionali):

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. Esegue, interpreta ed elabora autonomamente allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

Obiettivi di apprendimento (Vedi Indicazioni Nazionali)

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
ABILITÀ • Interpreta, se guidato, la notazione in funzione del contesto musicale di un brano semplice per il proprio strumento. • Esegue brani musicali di semplice difficoltà, interpretando in modo accettabile i segni dinamici. • Porge attenzione suonando alle indicazioni gestuali del direttore del gruppo	ABILITÀ • Interpreta, se guidato, in funzione del contesto musicale di un brano da studio o di un semplice brano tratto dalla letteratura per lo strumento. • Esegue brani musicali di difficoltà medio-bassa, variando timbrica e dinamica. • Porge attenzione, suonando, alle indicazioni gestuali del direttore nell'ambito della musica orchestrale	ABILITÀ • Esegue brani musicali di medio-alta difficoltà, variando timbrica e dinamica in modo funzionale alla corretta interpretazione delle frasi musicali ed a una personale espressività. • Porge attenzione suonando alle indicazioni gestuali del direttore del gruppo e variandone la dinamica e la timbrica in funzione espressivo-comunicativa. • Sa Improvvisare una semplice melodia.

CONOSCENZE • Conosce la notazione di una semplice frase musicale. • Conosce il significato dei principali segni dinamici. • Sa riconoscere le indicazioni gestuali del direttore del gruppo	CONOSCENZE • Conosce la notazione in funzione del contesto musicale di un brano da studio . • Conosce il significato dei segni dinamici e della loro funzione nella frase musicale. • Conosce il significato dei principali gesti del direttore	CONOSCENZE • Conosce la notazione in funzione del contesto musicale, dello stile e del periodo in cui un brano di letteratura è stato composto. • Conosce il significato dei segni dinamici e sa come utilizzarli in modo funzionale alla corretta interpretazione delle frasi musicali. • Conosce il significato delle indicazioni gestuali del direttore del gruppo. • Conosce il metodo per improvvisare semplici melodie utilizzando tutte le figure musicali
---	---	--

VIOLINO		
PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • Impostazione generale dello strumento e dell'arco. • Realizzazione delle prime note sulle corde vuote nei valori intero, metà, quarto. Anche con il punto di valore. • Controllo dell'attacco e della conduzione dell'arco. • Impostazione della I e in seguito della II e III applicazione delle dita (movimento del semitono del 2° e 3° dito). • Sviluppo dei principali colpi d'arco (legato a 2, staccato). • Realizzazione di brani di varia lunghezza anche in forma di mini concerti per mettere in evidenza le doti musicali dei singoli allievi Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici (es. De Haske o di repertorio per principianti). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.	PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • IV applicazione (movimento del semitono del 3° dito e regressione di un semitono della mano). • Sviluppo dei principali colpi d'arco (legato, staccato e ribattuti). • P e F, Crescendo e Diminuendo; realizzati sui suddetti Colpi d'Arco. • Sviluppo della tecnica della mano sinistra e sincronismo con l'arco (studio della velocità). • Sviluppo delle dinamiche espressive. • Prime applicazioni del vibrato. Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici (es. De Haske o di repertorio per principianti). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.	PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • V applicazione delle dita (allungamento del 4° dito). • Sviluppo del vibrato. • Sviluppo delle dinamiche espressive. • II e III posizione fissa e con i cambi. • Sviluppo dell'attività d'insieme mediante realizzazione di brani di repertorio opportunamente arrangiati. Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici (es. De Haske o di repertorio per principianti). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.

PERCUSSIONI		
PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • Impostazioni generali su rullante e xilofono. • Realizzazione delle note sui due strumenti nei valori intero, metà, quarto, ottavo e sedicesimo. Anche con il punto di valore. • Controllo del tempo e della coordinazione tra le mani. • Conoscenza ed utilizzo generali degli strumenti a percussione accessori (tamburelli, triangolo, grancassa, gong, ecc...) • Controllo degli accenti. • Realizzazione di brani di varia lunghezza anche in forma di mini concerti per mettere in evidenza le doti musicali dei singoli allievi Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi specifici (es. Goldenberg per tastiere). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.	PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • Impostazioni generali su marimba, vibrafono e timpani basandosi su quelle apprese per rullante e xilofono • Utilizzo del pedale sul vibrafono, e dei rulli a due bacchette sulle tastiere e sui timpani. • Utilizzo di dinamiche e agogiche. • Sviluppo dell'indipendenza tra le due mani sulle tastiere (melodia e accompagnamento). • Sviluppo delle dinamiche espressive. • Accordatura, manutenzione e cura degli strumenti. Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi specifici (es. Goldenberg per tastiere). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.	PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • Pratica del cambio di nota sui timpani durante l'esecuzione di un brano. • Sviluppo del dampening sul vibrafono. • Sviluppo delle dinamiche espressive. • Sviluppo delle capacità tecniche (aumento della velocità lasciando inalterate tutte le caratteristiche espressive). • Sviluppo dell'attività d'insieme mediante realizzazione di brani di repertorio opportunamente arrangiati. Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi specifici (es. Goldenberg per tastiere). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.

FISARMONICA

PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi)

- Impostazione generale dello strumento.
- Realizzazione delle prime note sulla tastiera destra e poi nella tastiera sinistra nei valori intero, metà, quarto. Anche con il punto di valore.
- Controllo base dell'aria del mantice. Inversione del mantice ogni misura, ogni due misure, tre...
- Impostazione delle posizioni base della mano destra (pollice sul do)
- Impostazione delle posizioni base della mano sinistra (anulare sul do)
- Intervalli nell'estensione Do3-Sol4
- Brevi esercizio per la conoscenza base della bottoniera sinistra. (Do-Sol-Re-Fa)
- L'accordo Maggiore nella mano sinistra e accompagnamenti 4/4, $\frac{3}{4}$, 2/4 (Basso Accordo Accordo Accordo oppure Basso Accordo Basso Accordo, Basso Accordo Accordo, Basso Accordo)
- Esercizi a mani unite con gradi congiunti ed accompagnamenti diversi, invertendo il mantice ogni misura
- Esercizi con note alternate invertendo il mantice ogni due misure.
- Studietti melodici sulle 5 note
- Staccato (di polso e di dito) e legato mano destra
- Il Legato ed il fraseggio
- Allargamenti e stringimenti della mano destra
- Lavoro sugli ottavi e quarti a mani unite

Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici
Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.

PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi)

- Postura dello strumento, regolazione cinghie e manale
- Conoscenza delle parti più importanti della fisarmonica, il loro utilizzo e/o la loro funzione.
- Indipendenza delle mani tramite piccoli studi
- Esercizi sullo staccato e legato
- Allargamenti e stringimenti
- Bassi alternati nelle tonalità maggiori
- Studietti melodici con bassi alternati con mano destra staccata e legata
- Lavoro per salto di una fila nei bassi
- Esercizi con basso sulla dominante all'inizio della misura
- Introduzione agli accordi minori nella sinistra anche con salti di fila
- Utilizzo di accordi maggiori e minori alternati con salti di fila e di più file
- Esercizi sugli ottavi e quarti a mani unite
- Esercizi sui sedicesimi mano destra.
- Esercizio sulle terzine
- ELEMENTI DI TECNICA DI BASE
- Scale Maggiori a due ottave con la mano destra fino a 5# e 2b.
- Scala mano sinistra di Do Maggiore
- Scala a mani unite di Do Maggiore
- Esercizi dell'Hanon 1-2-3-4
- Esercizi per il crescendo ad occhi chiusi
- Esercizio per il diminuendo ad occhi chiusi
- Legato e staccato

Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici
Lezione individuale e attività d'insieme con parti

PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi)

- Tecniche per applicazione delle dita (allargamento 1-2, 2-3, 3-4, 4-5 dito).
- Sviluppo del vibrato.
- Sviluppo delle dinamiche espressive.
- Salti di posizione fissa e con i cambi.
- Sviluppo delle articolazioni con note doppie, triple
- Sviluppo dell'attività d'insieme mediante realizzazione di brani di repertorio opportunamente arrangiati

Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici
Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.

	appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.	
--	---	--

CLARINETTO		
PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • Impostazione generale dello strumento e dell'imboccatura e dell'emissione • Realizzazione delle prime note accompagnate da basi musicali • Controllo della stabilità del suono. • Impostazione delle mani sullo strumento. • Sviluppo dei principali tecniche esecutive (legato e staccato) • Realizzazione di brani di varia lunghezza per mettere in evidenza le doti musicali dei singoli allievi Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici (es. De Haske o di repertorio per principianti). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate e arrangiate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.	PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • Sviluppo dei principali tecniche esecutive (legato e staccato) • P e F, Crescendo e Diminuendo; realizzati sulle suddette tecniche • Sviluppo della tecnica della mano sinistra e sincronismo con la lingua (studio della velocità) • Sviluppo delle dinamiche espressive Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici (es. De Haske o di repertorio per principianti). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate e arrangiate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.	PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • Sviluppo della tecnica della mano destra e sincronismo con la lingua (studio della velocità) • Sviluppo delle dinamiche espressive • Sviluppo dell'attività d'insieme mediante realizzazione di brani di repertorio opportunamente arrangiati Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici (es. De Haske o di repertorio per principianti). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate e arrangiate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.

FLAUTO

PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi)

- Corretto assetto psico-fisico in merito alla postura e all'impugnatura dello strumento
- Tecnica di emissione nel registro grave e medio
- Articolazioni semplici di legato e staccato
- Respirazione diaframmatica
- Dinamiche: piano e forte
- Scala cromatica e scale maggiori fino a 4 alterazioni con relativi arpeggi
- Il metro binario, ternario e quaternario.
- Le principali figure musicali e pause, loro organizzazione ritmico-temporale, compresi gli ottavi, il punto di valore, la legatura di valore e di frase. Alterazioni, tono e semitono
- Semplice analisi fraseologica: inciso, semifrase, frase, periodo
- Uso del Metronomo

PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi)

- Perfezionamento di un corretto assetto psico-fisico in merito alla postura e all'impugnatura dello strumento
- Tecnica di emissione nei registri grave, medio e acuto
- Combinazioni di articolazioni con legato e staccato
- Consolidamento della respirazione diaframmatica.
- Dinamiche: piano e forte, crescendo e diminuendo
- Scala cromatica e scale maggiori e minori (armoniche) con relativi arpeggi fino a quattro alterazioni
- Il metro binario, ternario, quaternario e il metro composto
- Le principali figure musicali, loro organizzazione ritmico temporale, compresi i sedicesimi, sincope, terzine
- Analisi fraseologica e suo riscontro musicale (scelta dei respiri etc.)
- Consolidamento uso del Metronomo

PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi)

- Corretto assetto psico-fisico in funzione dell'espressività corporea
- Tecnica di emissione nei tre registri in particolare a quello acuto
- Suoni ad effetto (frullato, testata coulisse, suoni cantati, suoni percussivi, whistle tones)
- Articolazioni in funzione del fraseggio
- Differenti tipologie di staccato (puntino, trattino e doppio staccato)
- Consolidamento della respirazione diaframmatica
- Dinamiche: pianissimo, piano, mezzo piano, mezzoforte, forte, crescendo, diminuendo, sforzato
- Agogica: accelerando e rallentando
- Scala cromatica e scale maggiori e minori (armoniche e melodiche) fino a quattro alterazioni con relativi arpeggi
- Tutte le figure musicali, loro organizzazione ritmico -temporale, il metro semplice e composto, le figure irregolari
- I gradi della scala, le tonalità
- Facili segni di abbellimento
- Elementi fondamentali della sintassi musicale, generi musicali e forme elementari (rondò, forma sonata...)
- Consolidamento uso del Metronomo

La metodologia che verrà attuata non prevede una rigida scansione nel tempo degli obiettivi prefissati, ma mirerà a favorire in modo graduale i processi di apprendimento e le capacità di ciascun alunno. L'area metodologica di predilezione sarà quella dell'esperienza.

I modelli didattici adottati saranno il metodo euristico - guidato, il metodo induttivo - sperimentale, il metodo logico-deduttivo. Si prevede di ricorrere a lezioni di tipo espositivo e interattivo, al lavoro di gruppo e a lezioni individuali.

La pratica della musica d'insieme sarà uno strumento metodologico privilegiato. L'evento musicale prodotto da un insieme è opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo - strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

Anche l'ascolto va inteso come ulteriore risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a far sviluppare capacità di controllo ed adeguamento dell'intonazione e del timbro del suono, capacità di inserimento in un contesto di musica d'insieme, e capacità di discriminare modelli e stili musicali appartenenti a epoche differenti.

Infine saranno adoperate anche tecnologie elettroniche e multimediali quali software musicali, cd, connessione a siti internet dedicati al flauto, YouTube.

PIANOFORTE

PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda, tempi)

Contenuti:

- Le note musicali, il pentagramma, i tagli addizionali, la chiave di violino e di basso, il DO centrale, la diteggiatura, le figure musicali e pause corrispondenti, il tempo e il metronomo, i segni di prolungazione del suono, tempi semplici e composti, il suono “staccato”, sincope e contrattempo, tono e semitono, il passaggio del pollice, la scala di DO, il segno di ritornello, la legatura di frase.
- Utilizzo di un metodo per pianoforte scelto a discrezione dell’insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici quali “Il Musigatto” livello preparatorio, “Metodo Europeo”, “Poli il Polipo” o di repertorio arrangiato per principianti oltre al libro “Il mio primo solfeggio” di R. Vinciguerra, affiancato dai “60 solfeggi cantati” di G. Manzi.

Attività:

- Lezione individuale (1 spazio a settimana) e attività d’insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento (2 spazi a settimana).

UDA:

- Tecnica (scale, esercizi, studi)
- Repertorio (brani nelle diverse epoche e forme musicali).

Tempi:

- Il necessario affinché ogni alunno raggiunga delle buone basi su cui costruire un edificio solido. Non è opportuno saltare fasi sennò il castello crolla per cui ogni alunno, finché non ha imparato bene i

PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda, tempi)

Contenuti:

- Ripasso dei contenuti affrontati nel primo anno di studio
- Le alterazioni, il ciclo delle quinte, i gradi della scala, tonalità maggiori e minori, la triade, i segni dinamici, melodia e accompagnamento, gli intervalli, accordi sul I-IV-V grado, il pedale di risonanza.
- Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell’insegnante, supportato da materiale fotocopiato preso da metodi adeguati al livello raggiunto quali “Il libro di Anna Magdalena” di J. S. Bach, “Antologia pianistica I fasc.” Di Cesi-Marciano, “Il Musigatto” I livello, “Mikrokosmos” di B. Bartòk ecc.

Attività:

- Lezione individuale (1 spazio a settimana) e attività d’insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento (2 spazi a settimana).

UDA:

- Tecnica (scale, esercizi, studi)
- Repertorio (brani nelle diverse epoche e forme musicali).

Tempi:

- Il necessario affinché ogni alunno consolidi le proprie basi e raggiunga un livello di media difficoltà. I tempi sono diversi da un alunno all’altro e il percorso risulta assolutamente personalizzato.

PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda, tempi)

Contenuti:

- Ripasso e approfondimento dei contenuti affrontati nel corso dei primi due anni di studio
- Gruppi irregolari, abbellimenti, classificazione degli intervalli, tonalità relative, modulazione, ritmo e formazione del discorso musicale.
- Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell’insegnante, supportato da materiale fotocopiato preso da metodi adeguati al livello raggiunto quali “23 pezzi facili” di J. S. Bach, “Antologia pianistica II fasc.” Di Cesi-Marciano, “Il Musigatto” II livello, “For children” di B. Bartòk, “Pezzi sconosciuti” di F. Chopin ecc.

Attività:

- Lezione individuale (1 spazio a settimana) e attività d’insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento (2 spazi a settimana).

UDA:

- Tecnica (scale, esercizi, studi)
- Repertorio (brani nelle diverse epoche e forme musicali).
- Conoscenza dello strumento (caratteristiche Meccaniche ed acustiche del pf. e conoscenza della sua evoluzione).

Tempi:

- Il necessario affinché ogni alunno consolidi le proprie basi e raggiunga un livello di difficoltà medio-alta. I tempi sono diversi da un alunno all’altro e il percorso risulta assolutamente personalizzato.

primi rudimenti del proprio strumento musicale, non passa al livello successivo. Ecco perché i tempi sono diversi da un alunno all'altro e il percorso risulta assolutamente personalizzato.		
--	--	--

TROMBA		
PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • Momento dedicato alla respirazione diaframmatica. • Impostazione generale dell'imboccatura sulle labbra producendo i primi suoni attraverso " Il Buzzing". • Corretta impugnatura dello strumento • Produzione delle prime note senza pigiare nessun tasto con diverse durate, quarto ,metà ed ottavo.. • Controllo della respirazione inspirando ed espirando, pronuncia corretta per attaccare un suono. • Impostazione della mano sui pistoni e assemblamento dei tasti e delle 7 posizioni della Tromba. • Sviluppo dei principali suoni che compongono la scala di Do Maggiore. • Realizzazione di brani di varia lunghezza anche in forma di mini concerti per mettere in evidenza le doti musicali dei singoli allievi Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici (es. Ricordi o di repertorio per principianti). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.	PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • Momento dedicato alla respirazione diaframmatica. • Produzione della scala di Do-Re-Mi-Fa Maggiore. • Sviluppo dei salti di terza, quarta e quinta sulle scale studiate. • Sviluppo del piano, forte, crescendo e decrescendo su tutte le note (Toni e semitoni). • Sviluppo della tecnica della mano destra e sincronismo con la lingua per attaccare e cambiare le note (studio della velocità). • Sviluppo delle dinamiche espressive. • Prime applicazioni del legato, staccato, legatura di valore e di portamento. • Sviluppo dell'attività d'insieme mediante realizzazione di brani di repertorio opportunamente arrangiati. Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici (es. Ricordi o di repertorio per principianti). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.	PROGETTO DIDATTICO (contenuti, attività, uda tempi) • Momento dedicato alla respirazione diaframmatica. • Studio della Scala minore naturale, armonica e melodica.. • Sviluppo dei suoni alti (Sol alto) • Sviluppo delle dinamiche espressive. • Studio delle articolazioni staccato-legato, legato-staccato. • Studi ritmici con tutte le figure musicali miste. • Sviluppo dell'attività d'insieme mediante realizzazione di brani di repertorio opportunamente arrangiati. Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più ludici (es. Ricordi o di repertorio per principianti). Lezione individuale e attività d'insieme con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche, psicologiche, di apprendimento.

VIOLONCELLO

PROGETTO DIDATTICO

(contenuti, attività, uda tempi)

- Impostazione generale dello strumento e dell'arco con divisione dell' arco in quattro sezioni
- Indicative
- Rudimenti di Teoria e Solfeggio (Intervalli , Toni e Semitoni).
- Realizzazione delle prime note sulle corde vuote nei valori intero, metà, quarto ; dopo tre mesi circa anche con il punto di valore.
- Controllo dell'attacco e della conduzione dell'arco.
- Impostazione della I^a Posizione (1-4 si – re). Sviluppo dei principali colpi d'arco (sciolto , portato , staccato , legato a 2 , a quattro e a tre). Presentazione e prime applicazioni del pizzicato.
- Realizzazione di brani di varia lunghezza , tradizionali , di autori antichi e moderni con e senza legature semplici per mettere in evidenza le doti musicali dei singoli allievi.
- Qualche accenno agli arretramenti ed agli allargamenti (prime alterazioni).
- Prime esperienze con il Basso Continuo (Canone di Pachelbel)

Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante (es. Dotzauer fino al numero 47). supportato da materiale fotocopiato preso da metodi più recenti (es. Francesconi).

Elementi di tecnica giornaliera (Feuillard)

Impostazione delle Scale ed Arpeggi relativi (Sol e Re Maggiori per I diesis ; Fa Maggiore per I bemolli).

Lezione individuale e attività d'insieme di Classe a Gruppi e d' Orchestra del Plesso di Bellusco con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche e psicologiche di apprendimento.

PROGETTO DIDATTICO

(contenuti, attività, uda tempi)

- Applicazione approfondita della Prima Posizione con gli arretramenti ed allargamenti per i bemolli ed i diesis.
- Sviluppo dei principali colpi d'arco (legato, staccato e ribattuti).
- Studio delle Dinamiche (Colori) : P e F, Crescendo e Diminuendo realizzati sui suddetti Colpi d'Arco.
- Elementi di Teoria e Solfeggio (Tempi composti e ripasso degli Intervalli).
- Sviluppo della tecnica della mano sinistra e sincronismo con l'arco (studio della velocità).
- Approfondimento delle dinamiche espressive.
- Impostazione delle Scale Maggiori a due ottave e relativo arpeggio fino a due alterazioni
- (Mazzacurati).
- Accenno alla Quarta Posizione.
- Esperienza più approfondita con il Basso Continuo.

Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante (Dotzauer fino al N° 72 circa). Elementi di Tecnica Giornaliera (Feuillard). Lezione individuale e attività d'insieme di Classe a gruppi e d'Orchestra con Plesso di Bellusco e Plessi riuniti di Bellusco e Mezzago con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche e psicologiche di apprendimento.

PROGETTO DIDATTICO

(contenuti, attività, uda tempi)

- Quarta Posizione con passaggi di Posizione
- (I^a - IV^a).
- Elementi di Solfeggio con figure più complesse. Teoria del circolo delle Quinte per le Tonalità. Gradi della Scala per il Basso Continuo.
- Colpi d' arco più complessi con ribattuti , balzati , legati - staccati.
- Accenni alla terza e seconda posizione attraverso l'applicazione delle Scale a due ottave
- (Mazzacurati) fino a tre diesis e tre bemolli).
- Sviluppo delle dinamiche espressive.
- Sviluppo della tecnica della mano sinistra e sincronismo con l'arco (studio della velocità).
- Sviluppo dell'attività d'insieme mediante realizzazione di brani di repertorio opportunamente arrangiati.
- Basso Continuo nella Musica Antica.

Utilizzo di un metodo di base scelto a discrezione dell'insegnante (Dotzauer I^a fino al N° 108 e Dotzauer II^a fino al N° 138 circa).

Elementi di Tecnica Giornaliera (Feuillard e Sevcjk).

Scale e Arpeggi fino a tre alterazioni (diesis e bemolle Maggiori e Minori (Naturali , Armoniche e Melodiche).

Lezione individuale e attività d'insieme di Classe a Gruppi e di Orchestra con I due Plessi riuniti di Bellusco e Mezzago con parti appositamente assegnate in base alle possibilità fisiologiche, fisiche e psicologiche di apprendimento.